



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Ancona

SEZIONE TECNICA SICUREZZA E DIFESA PORTUALE

Banchina Nazario Sauro – 071/227581

dm.ancona@pec.mit.gov.it – www.guardiacostiera.gov.it/ancona

ORDINANZA N°161/2018

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Ancona:

- VISTA** l'istanza in data 12.12.2018 della società CARMAR SUB S.r.l., con sede legale in Ancona in via Einaudi 14, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire interventi di sopralluogo scarichi a mare nel tratto di litorale tra il Porto Turistico di Marina Dorica ed il Porticciolo di Torrette;
- VISTA** la comunicazione di affidamento dei lavori datata 26.10.2018 di "Direzione Manutenzione, Frana, Protezione Civile U.O. Difesa del Suolo" - Comune di Ancona;
- VISTA** la propria Autorizzazione n° 194/C/2018 del 20.12.2018;
- CONSIDERATA** la necessità di assicurare la sicurezza della navigazione nello specchio interessato dai lavori in questione;
- VISTI** gli artt. 30, 68 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo n. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

RENDE NOTO

che dalla data odierna fino al 31.01.2019 durante le ore diurne, la Ditta CARMAR SUB S.r.l., effettuerà un'ispezione ai sei scarichi presenti lungo il tratto di costa compreso tra i porticcioli di Marina Dorica e Torrette.

I lavori di cui sopra verranno effettuati con l'ausilio del Motopontone "DUILIO" della stessa ditta.

ORDINA

Articolo 1 - Divieti generali -

Nel periodo di cui al "Rende Noto", tutte le unità in transito in prossimità di tali zone dovranno mantenersi ad un'adeguata distanza di sicurezza dal mezzo nautico impiegato nelle operazioni sopra citate che mostrerà i prescritti segnali diurni e notturni previsti dalla COLREG '72.

Articolo 2
- Unità in transito -

Le unità in transito nelle vicinanze del mezzo nautico operante dovranno:

1. procedere con estrema cautela ed alla minima velocità consentita dalle caratteristiche evolutive del mezzo;
2. far uso di apposito servizio di vedetta, inteso ad individuare con esattezza la posizione e gli eventuali elementi del moto del mezzo impegnato nei lavori. Nel caso di possibile eccessivo avvicinamento, le unità estranee alle operazioni in discorso dovranno fermarsi, attirando l'attenzione del mezzo nautico impegnato nei lavori e concordare con questo la manovra da effettuare, fermando il proprio moto qualora sussistano dubbi sulla manovra da effettuarsi;
3. non attraversare per nessun motivo lo specchio acqueo occupato dal suddetto mezzo nautico operante, ed osservare le indicazioni che dovessero essere date dal personale delle unità medesime o dall'Autorità Marittima.

Articolo 3
- Contravvenzioni -

I contravventori alla presente Ordinanza, che potrà essere revocata in qualsiasi momento ad insindacabile giudizio dell'Autorità marittima sia per motivi di sicurezza che per motivi di pubblico interesse, saranno perseguiti:

- se alla condotta di unità da diporto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 53 del D.Lgs n.171/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- per le violazioni concernenti le attività della pesca ai sensi del D.Lgs n.4 del 09.01.2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Negli altri casi si applicheranno, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, gli artt. 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non integri gli estremi di un più grave e diverso reato.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, nonché tramite l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/ancona.

Ancona, 20.12.2018

F.to IL COMANDANTE
CA. (CP) Enrico MORETTI